CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari

ODG

N. 507

Tutela del diritto alla mobilità dei cittadini piemontesi, reintegro del taglio al fondo per il Trasporto Pubblico Locale ¿ ODG collegato al DDL n.127 ¿Sviluppo delle forme associative della Medicina Generale¿.

Presentato da:

DISABATO SARAH (prima firmataria) 02/03/2021, SACCO SEAN 02/03/2021, MARTINETTI IVANO 02/03/2021

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 02/03/2021

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

Collegato al Disegno di Legge Regionale n. 127
"Sviluppo delle forme associative della Medicina Generale"
ai sensi dell'articolo 87 del Regolamento interno

trattazione in Aula ☒
trattazione in Commissione ☐

OGGETTO*:* ***Tutela del diritto alla mobilità dei cittadini piemontesi, reintegro del taglio al fondo per il Trasporto Pubblico Locale – ODG collegato al DDL n.127 "Sviluppo delle forme associative della Medicina Generale****".*

Premesso che:

- Il 22 dicembre 2020 è stato presentato il DDL 127 recante "*Sviluppo delle forme associative della Medicina Generale*". Secondo quanto riportato in relazione "*L'epidemia COVID ha evidenziato la necessità di pervenire ad un sistema di assistenza territoriale in grado di intercettare i casi di sospetto contagio evitando il congestionamento della rete ospedaliera. […] Nei sistemi sanitari evoluti l'attività dei medici è prevalentemente organizzata in forma associative. Tali modelli favoriscono una risposta più appropriata ai pazienti pluripatologici, che in Piemonte rappresentano almeno il 10% della popolazione, che richiedono risposte multi professionali (mediche interdisciplinari ma anche infermieristiche e organizzative)*.";
- il Disegno di Legge in discussione prevede lo stanziamento di 10 milioni di euro per ogni anno, nel 2021 e 2022, da imputare nella missione 13, programma 1301 (Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA) **che vengono distratti dalla Missione 10 programma 1002 (Trasporto Pubblico Locale) per 8 milioni di euro nel 2021 e 10 milioni di euro nel 2022**, oltre a 2 milioni di euro per il 2021 che trovano copertura tra le entrate al titolo 2, tipologia 104, del contributo della Banca d'Italia per il potenziamento delle strutture di medicina generale sul territorio.

Premesso altresì che:

- Il servizio di Trasporto Pubblio Locale rientra nelle competenze esclusive della Regione ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione;
- ai sensi della L.r. 1/2000 "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422", la Regione disciplina il sistema di trasporto pubblico locale, in particolare l'indirizzo, la promozione, il coordinamento e il controllo di tutti i servizi di trasporto pubblico locale, la programmazione della rete e dei servizi, nonché l'amministrazione dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale;
- sempre ai sensi della L.r. 1/2000 la Regione Piemonte si pone l'obiettivo di raggiungere una maggiore qualità ambientale, riducendo i consumi energetici, le emissioni inquinanti ed il rumore derivanti dalle attività di trasporto sul territorio, tutelando la salute dei cittadini e migliorando la sicurezza della circolazione.

Considerato che:

- da mesi ci troviamo in uno stato di emergenza sanitaria senza precedenti a causa della pandemia da COVID-19, che sta mettendo a dura prova cittadini, imprese e istituzioni, con pesanti ricadute sul tessuto sociale ed economico del Paese e della nostra Regione;
- il Trasporto Pubblico Locale, oggetto della riduzione economica ad opera del DDL in discussione, in questo periodo di crisi ha mostrato a pieno tutte le sue fragilità, con particolare riferimento a quelle economiche che hanno messo in ginocchio molte aziende di trasporto e il lavoro ad esso connesso;
- anche i cittadini hanno subito gli effetti della riduzione dei servizi di trasporto e del lento e insufficiente ripristino, che a causa delle misure di contenimento della pandemia e del mantenimento della sicurezza dei passeggeri ha mostrato la necessità di un potenziamento, più volte chiesto, ma negato da evidenti problemi di bilancio sui fondi dedicati;

- il Trasporto Pubblico Locale in regione Piemonte si regge per il 90% su fondi Statali stanziati in base alla spesa storica e per il solo 10% su fondi Regionali;
- l'Assessore Regionale ai Trasporti M. Gabusi, sollecitato più e più volte perché si potenziasse il servizio di trasporto pubblico automobilistico e ferroviario al fine di garantire il diritto alla mobilità a tutti i cittadini e al contempo il diritto alla salute, **ha più volte specificato che il problema non è la volontà di implementare il servizio, ma le difficoltà a reperire le risorse a bilancio regionale** per poter agire in modo più concreto e incisivo.

Ritenuto che:

- La sanità territoriale necessita sicuramente di un intervento importante e urgente che possa sviluppare le capacità di prevenzione, diagnostica e di assistenza domiciliare;
- quanto previsto dal DDL 127 non deve in alcun modo andare a confliggere con il diritto alla mobilità, quindi non deve danneggiare il settore del Trasporto Pubblico Locale, fondamentale per la sicurezza e lo sviluppo economico - sociale delle comunità piemontesi;
- il DDL 127 non avrebbe dovuto attingere dai fondi, già inadeguati, dedicati al servizio di trasporto pubblico, nonostante vi siano ipotesi di reintegro degli stessi per il 2021, grazie agli interventi del Governo che consente di usufruire di strumenti finanziari emergenziali;
- risulta evidente un grande rischio di inadempienza che potrebbe danneggiare seriamente il comparto del trasporto pubblico locale oltre che gli stessi cittadini.

Il Consiglio regionale impegna la giunta

Affinchè:

- *i fondi destinati al Trasporto Pubblico Locale siano salvaguardati e quindi le somme distratte dalla Missione 10 programma 1002, siano reintegrate entro la fine dell'anno, con l'ausilio di tutti gli strumenti finanziari che la Regione Piemonte può mettere in campo.*